

XI° Convegno Nazionale AICQ Education  
***Make quality great again*** (La Qualità rigenera e rinnova)

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO,  
RENDICONTAZIONE SOCIALE, INNOVAZIONE, INCLUSIONE, RETE

**8 novembre 2019**

c/o Istituto Nautico S. Giorgio di Genova Calata Darsena - Genova

INTERVENTO DI ALFONSO D'AMBROSIO

(DS I.C. "LOZZO ATESTINO" - PADOVA)

*"Le tecnologie a supporto delle fasi per il SNV e delle Reti"*

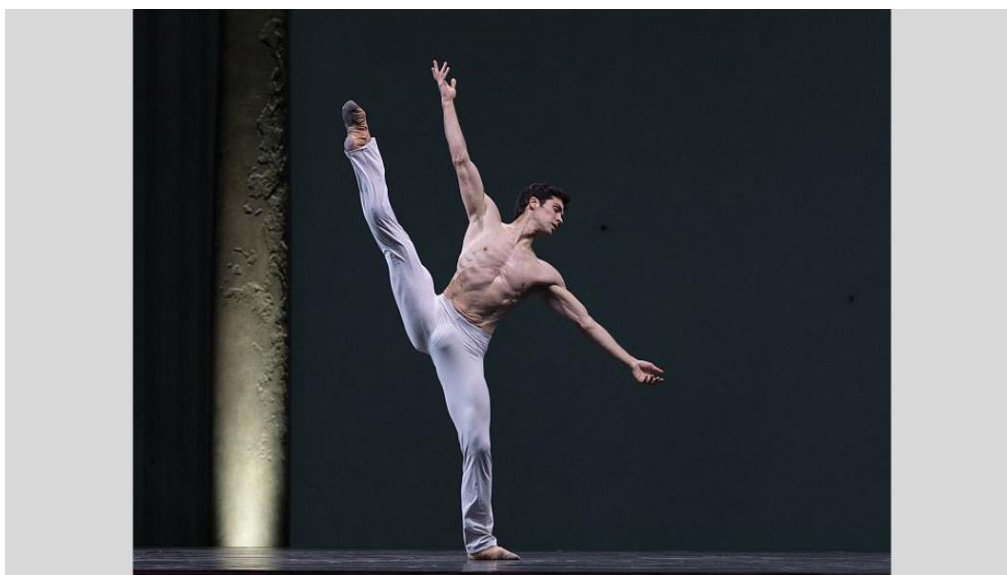
Trascrizione e rielaborazione di Marina Moro e Caterina Pasqualin

Buongiorno innanzitutto.

Ogni volta che devo fare un intervento io non mi siedo mai, addirittura giro pure, e quindi perdonate se mi vedete in movimento, perché difficilmente riesco a stare fermo. C'è una particolarità che dico subito: ho avuto una grossa difficoltà quando mi hanno appioppato questo titolo: *"La tecnologia a supporto delle fasi per il Sistema Nazionale di Valutazione e delle Reti"*. La prima cosa che ho fatto è stata quella di andare a vedere su Google, ma non ho trovato nulla. Ho sostituito poi con *"tecnologia digitale"* che poi più o meno è quello di cui effettivamente io mi sono occupato e mi occupo da diversi anni, cioè su aspetti che più mi sono noti quali robotica educativa, pensiero computazionale, coding, ecc.

Quindi poi mi sono interrogato, e tra l'altro non è un caso che l'abbia fatto on-line, perché una delle prime parole è *"sharing"* cioè *"condividi"*: una parola che in un certo senso entra anche nella Rendicontazione Sociale poiché condivido quelli che sono non solo gli esiti, ma condivido quella che è anche la mia *vision*.

Nella prima slide della presentazione c'è una mia foto; poiché mi dovevo autovalutare, mi sono immaginato di essere Roberto Bolle che si guarda allo specchio, fa tutte le sue prove e a un certo punto si fa guardare.



Quindi mi sono interrogato su quelle che sono le parole chiave.

Allora io vi dico, in chiave un po' moderna, che nella seconda slide ho messo tre hashtag (#) che sono: veloce, opportunità, digitale con un asterisco (\*), nel senso: *"Che cos'è il digitale? Cosa cosa intendiamo effettivamente per digitale? È il coding? È il robottino che si muove? È il Google Doc? WhatsApp? Il modo in cui condivido i dati? Oppure digitale è uno strumento o un ambiente sospeso di apprendimento, quindi tecnica per fare certe cose? Io, che sono un fisico, la prima cosa che mi dicono è: "Ma tu le sai fare perché programmi, fai siti web altre cose mentre noi no."* Quindi c'è una certa difficoltà. Però il digitale ha delle opportunità che però qui io non tratterò.

Il sistema nazionale  
di  valutazione



**ABILITANTE**

COINVOLGIMENTO  
CONDIVISIONE  
VISIONE SISTEMICA  
COMUNICAZIONE

**TECNICA?  
CONNETTIVITA'?  
FONDI?  
DIGITALE\*  
OPPORTUNITA!  
#VELOCE  
Consumatore  
@prosumer**

#controllo

#monitoraggio QUALITÀ

“Sono digitale consumer o prosumer? Cioè subiamo il digitale e quindi andiamo on-line, compiliamo la Rendicontazione Sociale, abbiamo dei moduli e li inviamo? Cosa c'è sotto? Oppure posso utilizzare questi strumenti per facilitare quello che è il mio compito? Quindi ho messo sempre come asterisco (\*) e hashtag (#): controllo, monitoraggio e qualità. Mi sono concentrato su questi quattro termini: coinvolgimento, condivisione, visione sistemica e comunicazione.

Nella mia presentazione, la terza slide non può non andare sulla “scuola digitale”.



Cosa sia io non lo so, cioè io personalmente mi interrogo da diversi anni se esiste davvero la scuola digitale. Questa però era una bella foto e mi piaceva proporvela.

Ora vi racconto quello che in questi due mesi sto facendo, ho provato a fare e continuerò a fare come dirigente scolastico nel mio Istituto Comprensivo: cose molto semplici, non vi parlerò cioè di cose troppo

tecniche, ma di cose che si possono implementare facilmente. Il grosso problema è che quando io sono partito (e qua sono presenti in sala 4 miei docenti) mi sono chiesto: “Chi fa il RAV, la Rendicontazione Sociale, ...? Solitamente la Funzione Strumentale, uno o due docenti e il Dirigente Scolastico se ha tempo e voglia. Basta, finisce lì. Quindi il primo problema è: “Come condivido quelle che sono le idee e tutti gli strumenti?”. Condivisione non vuol dire solo “lettura del dato”, quindi è un problema a cui dovremmo pensare. Tra i primi strumenti più semplici che ho utilizzato e sto utilizzando è la GSuite quindi condividere il dato utilizzando modalità editabili: se devo fare una circolare o scrivere la Rendicontazione Sociale apro un documento semplice come può essere Google Docs, scriviamo tutti quanti insieme, notifiche incluse, cioè “ha modificato”, “ha detto”, “ha fatto” e vediamo cosa accade.

alcuni suggerimenti:  
**Condivisione**  
 scrittura condivisa  
 condivisione pc

Il mio Drive > materiale preparazione collegio 24 Ottobre

Nome	Proprietario	Ultima mo...
tutti i progetti riassunti	io	24 ott 2019 io
istruzione domiciliare	io	22 ott 2019 io
progetti e uscite didattiche pervenuti	io	20 ott 2019 io
restituzione questionari docenti e genitori	io	20 ott 2019 io
alternativa IRC	io	20 ott 2019 io
INVALSI	io	17 ott 2019 io
Banca_ore_a.s._2018_2019.pdf	io	22 ott 2019 io
piano uscite 2019-20.doc	io	22 ott 2019 io

**G Suite**

**TeamViewer**

In questi giorni partiremo, credo fra 7-8 giorni, con un piccolo questionario tramite Google Moduli e chiederemo a tutti i docenti: “Viste quelle che sono le priorità del RAV, cosa faresti tu oppure cosa fai?” Vediamo cosa viene fuori.

Questa cosa tra l'altro già nei primi due mesi l'ho utilizzata per la costruzione di un valorigramma: ho chiesto ai docenti: “Chi siete? Cosa sapete fare?”

Uno strumento molto utile, che io in realtà utilizzavano nelle aziende, ma che utilizzo anche con quelli che sono gli stakeholder, i player, i vendor della scuola, è “TeamViewer”. È uno strumento molto semplice e parzialmente gratuito che sostanzialmente ti permette di clonare il tuo PC. Ad esempio nel mio caso, io devo ancora avere l'accesso, la password per la Rendicontazione Sociale e lo fa la mia Funzione Strumentale. Lei può con TeamViewer darmi non la password ma l'ID e io posso vedere da casa quello che lei sta facendo o addirittura scrivere per lei, quindi entrare nel suo PC e facciamo il lavoro insieme. L'abbiamo fatto a scuola con alcuni docenti per il registro elettronico per spiegare come si fa: invece di mandarti un tutorial, ti faccio vedere come si fa; io sono a casa, lei è a casa e lo faccio io al posto suo. Il mio PC è solo un monitor, ma opero su un altro computer.

TeamViewer è interessante per il discorso della privacy perché permette di condividere solo determinati documenti. Innanzitutto le immagini appaiono nere e con TeamViewer si può decidere - ovviamente docente-docente, siamo professionisti, docente-dirigente, dirigente-dirigente - e si può dire: “L'unica cosa che puoi vedere è solo questo documento”, cioè non puoi accendere o spegnere il PC e in qualsiasi momento ti posso bloccare il computer.

Un altro importante aspetto è il coinvolgimento. In questi giorni abbiamo messo anche le cyclette nella sala docenti perché lo sport fa bene e forse come tecnologia ci sta, però volevo ancora mettermi nell'ottica digitale.

## Coinvolgimento

alcuni suggerimenti:

Qr code in segreteria

escape room ptof



Queste foto che vedete sono tratte dalla segreteria e sono fatte con QRCode-Monkey, che permette di generare QR Code colorati. Insomma c'è anche la Realtà Aumentata. Non "puntatelo" perché è l'inizio delle Escape Room sul PTOF, cioè il mio video in cui parlo e poi dobbiamo metterlo all'interno della scuola. L'idea è: "Qual è o quali sono i curricoli d'Istituto? Qual è il nostro PTOF? Come faccio a condividere PTOF?" Anche se i PTOF di alcune scuole sono documenti di 30-40 pagine, sono pesanti e lunghi da leggere. Abbiamo bisogno quindi di cose Smart: quindi è Smart un video di un minuto e mezzo, è Smart una frase, è Smart un QRcode che si apre e ti rimanda ad alcuni documenti semplici, incluso "Scrivi al dirigente" oppure "Scrivi a...", "Fammi sapere la tua opinione in qualsiasi momento". Tra l'altro l'opinione è su un file editabile, cioè tutti possono lasciare traccia della propria opinione su quel file, un po' come in architettura si firma digitalmente quel monumento.

Ora su questo video non vi metto l'audio per questioni di privacy, però effettivamente mi sono sempre chiesto "Lo farò?". Ora lo vediamo e i miei docenti rideranno. Questa era la mia presentazione al secondo collegio docenti. Quello che vedete in basso sono io. Questo video è fatto in un mondo virtuale. La mia idea era: "Devo arrivare preparato ai collegi docenti." Il primo l'ho fatto con documenti, video, video tutorial. Ad un certo punto ho detto meglio Second Life. Chissà perché uno vuole avere il suo Alter Ego... in questo caso è la Carla Fallaci di turno. Sicuramente crea quello che gli inglesi chiamerebbero un engagement. L'altro aspetto è la comunicazione. In che modo io comunico quello che sto facendo?

## Comunicazione

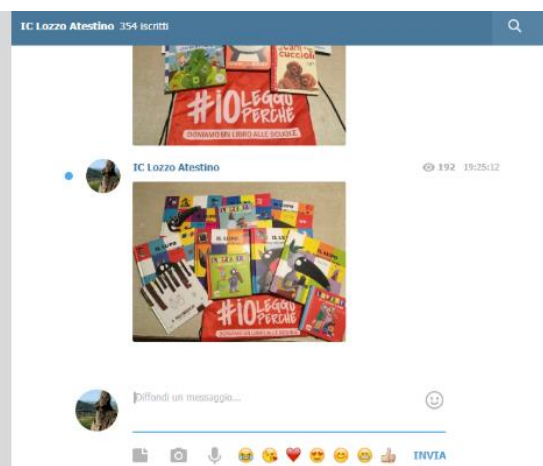
alcuni suggerimenti:

ambienti di apprendimento 3D

Telegram

video

skype Consigli di classe, commissioni, riunioni



In questa slide vedete una delle primissime cose che abbiamo fatto. In prima battuta c'è il mio social che credo ci siano 3-4 mila iscritti, mi dicono 5700, ne abbiamo 374 in due mesi. Io penso che sono molto social, per cui implementiamo, dobbiamo arrivare a superare il mio, ce la faremo e quindi abbiamo creato un canale

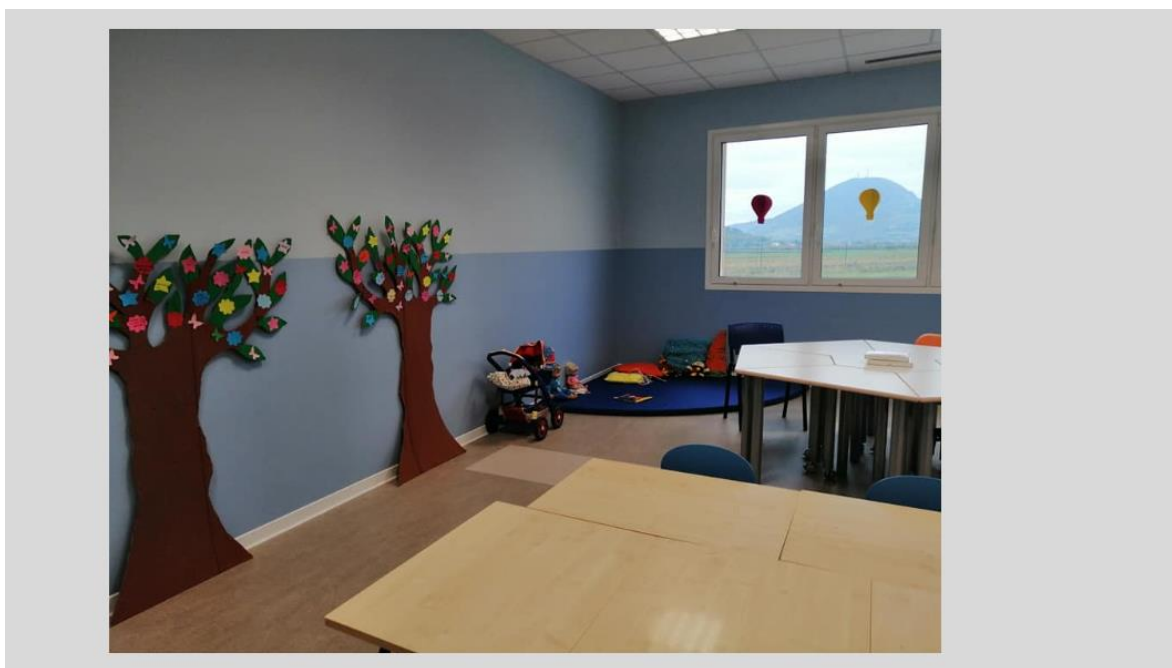
Telegram pubblico dove, non dico quasi da stalker, però una volta al giorno oppure anche due, tre o anche quattro volte, oppure per due giorni sono silente, il dirigente scolastico scrive ai genitori e agli stakeholder quello che avviene nella scuola. Qui vedete che c'è l'iniziativa "Io leggo perché", ma ci sono anche attività che vengono fatte in classe, come "La sfida dei marshmallow - spaghetti" - la matematica analogica in questo caso.

Un'altra cosa invece è l'idea di fare dei video. Adesso ho chiesto ai docenti di fare dei piccoli video con i quali condivideremo l'esperienza di questo convegno con i docenti, perché è opportuno ed è inutile farlo per iscritto.

Un'altra cosa che avevo lanciato in una circolare e su cui ci stiamo lavorando pur con cautela perché in questo caso sono più i docenti più che io come dirigente scolastico che hanno paura della normativa. Mi riferisco ad un aspetto normativo che potrebbe interessare molti di voi, la conduzione e la verbalizzazione in remoto di incontri quali i consigli di classe, il collegio dei docenti, etc.; mi occupo di formazione dei dirigenti dal 2015 pur essendolo solo da quest'anno e penso che questa prospettiva sia coerente con la normativa ed offra numerosi vantaggi. La realizzazione di un collegio dei docenti via skipe, ad esempio, può essere registrata e generata con un Open Data (CSV nel caso di Excel, MP4 per video, ...) e vale già da verbale.

Quindi si può verbalizzare la video seduta; ovviamente mi riprendo o si riprende il sottoscritto. In alcune riunioni si lavora via Skype ed è Ecosostenibile, cioè risparmio di benzina.

Parlo ora di ambienti di apprendimento 3D: anche questo è uno strumento facilissimo. Con Google Street View condividiamo quelli che sono i nostri ambienti. È inutile parlare fra noi di ambiente, spazio-tempo, relazione, eccetera: vediamoli. Per esempio qui vedete il nostro ambiente: "Scuola Senza Zaino".



Io ci ho impiegato sette minuti per realizzare questo video, dopo che Google mi ha spiegato come farlo (ho avuto un'istruzione dal "fotografo ufficiale Google"). Si fa con uno smartphone. Con Google Street View bisogna stare attenti allo Zenit, al Nadir, al ruotare su se stessi e con un normale telefono si condividono i propri ambienti: si possono fare giri all'interno dell'aula, si può anche decidere di lavorare sulla risoluzione delle immagini, per evitare di diffondere determinati dati sensibili e condividerli.

Prima di finire ecco un ultimo aspetto: abbiamo implementato una piattaforma che abbiamo chiamato FAI (Formazione Ambienti di apprendimento Innovazione). Ci siamo detti che è inutile fare formazione in questo caso sul digitale nelle Summer School in tot giorni, facciamola spesso quasi una volta a settimana e apriamola all'esterno gratuitamente.

Concludo con tre slide.

1) Visione sistemica. Una delle prime critiche che mi fanno è che queste sono cose da alieni, sono su un altro mondo.

## Visione sistemica



2) Soft Skills, di cui ha parlato anche Damiano Previtali, ma lui non ha parlato della creatività.

## Soft Skills: creatività

**«Se l'unica cosa che hai è un martello sia allettante trattare tutto come fosse un chiodo» (A. Maslow, *The Psychology of Science: A Reconnaissance*, 1966)**



3) Maslow dice: “Se l'unica cosa che hai è un martello sia allettante trattare tutto come se fosse un chiodo”.

Insomma il punto e le domande chiave sono:

- Proviamoci.
- Sì ma se va male?
- E se invece va bene?



Grazie. Arrivederci.